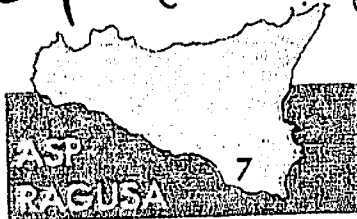


X sottoscrizione

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Copia (verbale 4. giugno 2000)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

PERSONALE COMPARTO

[Handwritten signature] (Fials)

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
RSU

[Handwritten notes]
RSU
RSU
RSU
RSU
RSU

REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI MOBILITA' INTERNA

MOBILITÀ ORDINARIA D'URGENZA E D'UFFICIO

[Handwritten signature]

Premesso:

giusto CCNL del 31.07.09 l'Azienda, nell'esercizio del proprio potere organizzatorio, per comprovate ragioni tecniche o organizzative, nel rispetto dell'art. 2103 del codice civile, dispone l'impiego del personale nell'ambito delle strutture situate nel raggio di venticinque chilometri dalla località di assegnazione, previa informazione ai soggetti di cui all'art. 9, comma 2 del CCNL 7.4.1999;

che non si configura in ogni caso quale mobilità, disciplinata dal presente regolamento, lo spostamento del dipendente all'interno della struttura di appartenenza, anche se in ufficio, unità operativa o servizio diverso da quello di assegnazione, in quanto rientrante nell'ordinaria gestione del personale affidata al dirigente responsabile.

la mobilità interna si distingue in mobilità di urgenza e ordinaria e viene attuata secondo le seguenti procedure:

MOBILITA' D'URGENZA

L'Azienda, nei casi in cui sia necessario soddisfare esigenze funzionali delle strutture aziendali a seguito di eventi contingenti e imprevedibili, effettua immediatamente l'utilizzazione provvisoria dei dipendenti in servizio, presidio ed ufficio diverso da quello di assegnazione, limitatamente al perdurare delle situazioni d'emergenza. Tale forma di mobilità non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare salvo consenso del dipendente come previsto dall'articolo 18 comma 3 lettera a) del CCNL del 20.9.2001 e può essere disposta nei confronti dei dipendenti di tutte le categorie. Al personale interessato, se ed in quanto dovuta spetta l'indennità di missione prevista dall'art. 44 del CCNL integrativo sottoscritto il 20 settembre 2001, per la durata della assegnazione provvisoria. (L'utilizzazione è disposta con atto motivato (ordine di servizio) del Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario per il personale del ruolo sanitario e, il Direttore Amministrativo per il personale del ruolo amministrativo, professionale e tecnico.

[Handwritten signature]

MOBILITA' ORDINARIA (A DOMANDA)

La mobilità, fermo restando quanto previsto dall'art. 18 comma 2° del CCNL integrativo del 20/09/01 così come sostituito dal CCNL del 31/07/09, può attuarsi nell'ambito e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, per i posti di ruolo vacanti e disponibili appartenenti alla stessa qualifica funzionale. (art. 18 comma 3 lett. b CCNL 20/9/2001)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] (RSU esecutiva)
EX 7

nicola
RSU

CSU

RSU
MB

CSU

Ferraro

[Signature]

A tal proposito, al verificarsi delle condizioni (disponibilità dei posti da ricoprire) l'Azienda emette apposito avviso interno dandone la più ampia diffusione attraverso adeguata e tempestiva comunicazione ai vari Servizi, Distretti e presidi ospedalieri aziendali, e trasmesso alla RSU ed alle OO.SS. di categoria, con le seguenti indicazioni:

- la struttura di destinazione;
- il numero dei posti vacanti da ricoprire;
- i requisiti specifici necessari.

[Signature]

[Signature]

RSU
CSU

RSU

RSU

Le domande dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla data indicata nel bando di cui sopra.

In assenza di domande si procederà alla copertura del posto con la mobilità d'ufficio.

Possono partecipare alle selezioni per la mobilità i dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda appartenenti al profilo professionale richiesto

In caso di più domande saranno compilate delle graduatorie per ciascun profilo professionale sulla base di appositi criteri come appresso specificati, ferma restando la priorità del dipendente portatore di handicap in situazione di gravità o del genitore o del familiare lavoratore che assiste con continuità ed in via esclusiva un parente o un affine entro il terzo grado, con handicap grave (L.104/92)

- a)- anzianità di servizio (massimo punti 25)
 - > Servizio prestato nel profilo professionale oggetto della mobilità presso Enti del SSN (punti 1 per ogni anno di servizio. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni 15)
 - > Servizio prestato nella qualifica inferiore attinente in Enti del SSN (punti 0,50 per ogni anno) solo per le categorie C, D e DS.
- b)- Situazione familiare (massimo 5 punti)
 - > Senza coniuge (vedovo/a - separato/a - divorziato/a celibe/nubile) con figli minori a carico conviventi :punti 2
 - > Figli in età inferiore a 6 anni: punti 1 per figlio
 - > Figli di età compresa tra 6 ed i 18 anni :punti 0,50 per figlio
 - > Stato di coniugato: punti 1
- c)- residenza anagrafica nel comune ove risulta allocata la sede prescelta :punti 4
- d) residenza anagrafica nel comune viciniore nel raggio di 10 Km.: punti 2
- e) Idoneità con limitazioni ai sensi del T.U. 81/2008: punti 2 se compatibile con le mansioni da ricoprire

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Per la mobilità riguardante il personale appartenente alle categorie C, D e DS verrà attribuito ulteriore punteggio per il curriculum per un massimo di punti 15 così distinto:

[Signature]

Convegni/congressi/seminari, corsi etc. < / = ai 3 gg.	0.010
Convegni/congressi/seminari, corsi etc. > ai 3 gg.	0.020
Insegnamento in corsi attinenti al profilo professionale	0.20
Corsi di laurea triennale attinenti	1,00
Corsi di laurea magistrale o specialistica attinenti (triennio + biennio)	2,00
Master attinenti il profilo professionale	0,50

Le graduatorie pubblicate hanno durata annuale con decorrenza dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda e saranno utilizzate a scorrimento.

Le graduatorie redatte secondo i criteri sopra indicati per la mobilità ordinaria saranno utilizzate a partire dal dipendente che ha totalizzato il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio ha la precedenza il dipendente con maggiore anzianità complessiva di servizio oggetto di valutazione.

In caso di più dipendenti titolari del diritto di cui all'art.33- comma 5 e comma 6 della L.104/92, la precedenza

[Signatures]

verrà stabilita con gli stessi criteri come sopra specificati.

Il dipendente deve esprimere per scritto entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, consegnata a mano, il rifiuto o l'assenso all'assegnazione. Il mancato assenso scritto entro il termine ha il valore di un rifiuto.

Resta inteso che, ove il dipendente dovesse recedere dal trasferimento volontario, lo stesso non potrà accedere a successivi processi di mobilità volontaria ordinaria per un periodo di anni 2.

In mancanza di domande per la mobilità volontaria, l'Azienda può disporre per motivate esigenze di servizio la mobilità d'ufficio, disponendo i relativi trasferimenti.

I dipendenti che hanno ottenuto il trasferimento a seguito di mobilità volontaria non potranno accedere ad altra procedura di mobilità ordinaria se non siano trascorsi due anni dalla data dell'ultimo trasferimento.

MOBILITÀ A DOMANDA A SEGUITO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

Il personale risultato in esubero a seguito dei processi di ristrutturazione stabiliti dalla Regione Sicilia ai sensi della LR. 5/09, è ricollocato a domanda, in applicazione delle relative linee di indirizzo regionali, secondo l'ordine delle opzioni espresse.

Le opzioni possono essere espresse per tutte le seguenti fattispecie:

- per la copertura dei posti nell'ambito delle strutture realizzate in sede di riconversione o di nuova istituzione;
- per la copertura dei posti vacanti o che si renderanno vacanti per cessazione dal servizio del titolare, nell'arco temporale di un anno dalla data di rideterminazione delle dotazioni organiche;
- per la copertura dei posti vacanti, confermati e disponibili;

Il personale che non trova immediata ricollocazione per mancata disponibilità del posto che si prevede si renderà vacante per cessazione dal servizio entro 1 anno dalla data di rideterminazione delle dotazioni organiche, viene comunque temporaneamente utilizzato fino alla disponibilità del posto, anche in soprannumero.

La ricollocazione interna del personale del comparto deve avvenire prioritariamente nel profilo professionale di appartenenza, o in subordine, in diverso profilo professionale dello stesso valore economico, per il quale possieda i requisiti per l'accesso.

La deliberazione aziendale di rideterminazione della dotazione organica, dopo l'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale Sanità, deve essere adeguatamente pubblicizzata mediante affissione agli albi di ogni struttura dell'Azienda Sanitaria, nonché mediante notifica alle Organizzazioni Sindacali Aziendali firmatarie del CCNL e ai Direttori e Dirigenti di tutte le Unità Operative con esuberi.

L'Area del Personale provvederà ad invitare formalmente ciascun dipendente di profilo professionale in esubero a produrre obbligatoriamente, entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di cui al precedente comma, apposita domanda corredata del proprio curriculum formativo e professionale, di ricollocazione volontaria nell'ambito delle previsioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), con la specificazione delle preferenze in ordine di priorità di opzione.

Ai Responsabili di posizione organizzativa si applicherà, in quanto compatibile, la disciplina di cui all'art. 36 - comma 3 del CCNL del '99 : "... Nei casi in cui per effetto di una diversa organizzazione dell'azienda o ente, la posizione organizzativa venga soppressa ed il dipendente ad essa preposto da almeno tre anni abbia sempre ottenuto valutazioni positive con riferimento ai risultati raggiunti, allo stesso viene attribuita la fascia economica successiva a quella di inquadramento. Qualora abbia già raggiunto l'ultima fascia, allo stesso viene attribuito - a titolo personale - un importo pari all'ultimo incremento di fascia ottenuto ."

In caso di presentazione di domande di ricollocazione in numero superiore rispetto ai posti disponibili per ciascun profilo professionale, il Direttore Generale nominerà apposita commissione di tecnici, al fine di provvedere, fatte salve le precedenza di cui alla legge n. 104/1992, alla formulazione di graduatorie per soli

titoli sulla base di criteri come sopra individuati per la Mobilità a domanda.

Il conferimento del posto a seguito di ricollocazione interna, a domanda o d'ufficio, è disposto con provvedimento formale del Direttore Generale, da notificare al Direttore o al dipendente interessato, il quale deve provvedere alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale.

I dipendenti che, avendone l'obbligo, non presentano la domanda di ricollocazione interna nei termini prescritti o che non accettano la ricollocazione interna d'ufficio o che non sottoscrivono nei termini prescritti il nuovo contratto individuale o che, comunque, rimangono non collocati dopo la conclusione delle procedure di ricollocazione interna, sono inclusi nell'elenco del personale dichiarato in eccedenza.

Tale elenco dovrà essere formalmente notificato agli interessati nel termine di quindici giorni.

MOBILITÀ D'UFFICIO

La Azienda, in mancanza di domande per la mobilità volontaria, può disporre d'ufficio, per motivate esigenze di servizio e/o ai fini della ricollocazione interna degli esuberanti, misure di mobilità interna del personale sulla base dei seguenti criteri:

- a) individuazione del profilo professionale soggetto a mobilità, e delle sedi di destinazione;
- b) predisposizione, di apposita "graduatoria unica" comprendente tutto il personale in esubero per Presidio/Distretto, del profilo professionale in interesse, in servizio di ruolo nell'Azienda formulata con gli stessi criteri individuati per la mobilità volontaria, escluso quello della residenza, così modificato : residenza anagrafica nel comune ove risulta allocata la sede di attuale assegnazione - punti 4 -residenza anagrafica nel comune viciniore p.2
- c) i trasferimenti , per il personale di cui al pt.b), verranno attuati partendo dall'ultimo classificato in graduatoria;
- d) gli stessi saranno provvisori ed avverranno con atto motivato, da comunicare tempestivamente alle OO.SS.
- e) i dipendenti trasferiti avranno il diritto di precedenza per il rientro nella sede di provenienza in caso di graduatoria per mobilità ordinaria, a domanda.
- f) Ove possibile (in presenza di più dipendenti collocati in graduatoria), non sarà trasferito, senza il suo consenso, il lavoratore titolare dei benefici di cui alla legge 104/92.

La mobilità interna dei dirigenti sindacali indicati nell'art. 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 ed accreditati con le modalità ivi previste, fatta salva la mobilità d'urgenza, può essere predisposto solo previo nulla osta delle rispettive organizzazioni sindacali di appartenenza e della RSU ove il dirigente ne sia componente, ai sensi dell'art. 18, comma 4 , del medesimo CCNQ. Quanto previsto dal presente comma non si applica se la struttura viene disattivata,

INOLTRE SI PROPONE QUANTO SEGUE:

AL FINE DI ADOTTARE CRITERI CHE RISULTINO IMPRONTATI AI PRINCIPI DELL'IMPARZIALITA' , DELLA PARI OPPORTUNITA' E GARANTIRE UNA EQUA DISTRIBUZIONE TRA LE VARIE UNITA' OPERATIVE DI PERSONALE INFERMIERISTICO E IN TAL MODO ACCRESCERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA SI INVITA LA STESSA, AD ADOTTARE, PREVIO ACCORDO FRA L'AMMINISTRAZIONE O SUOI DELEGATI E LE OO.SS., APPOSITO REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' INTERNA AI PRESIDI OSPEDALIERI, SERVIZI ED UFFICI E FRA GLI STESSI RELATIVAMENTE AL PERSONALE INFERMIERISTICO CHE TENGA CONTO DELLA CRITICITA' E PECULIARITA' DELLE SINGOLE U.O. INDIVIDUANDOLE IN FASCE DIVERSIFICATE PER TIPOLOGIA E DISCIPLINA E CON CRITERI E REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCESSO AD OGNUNA DI ESSA COME DA ALLEGATO PRECISANDOSI CHE

SOLAMENTE LA PARTE SINDACALE PROPONE CHE IN PRESENZA DI POSTOI DI
NUOVA ISTITUZIONE O RESISI VACANTI DEVONO ESSERE RICOPERTI TRAMITE
AVVISO DI MOBILITA'.

[Handwritten signature]

Aget. CCIL.

[Handwritten signature]
Gruppo RSU

[Handwritten signature]
RSU

FH A

[Handwritten signature]
RSU

[Handwritten signature]
Gruppo RSU

DELETA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
RSU

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Ferraro

REGOLAMENTO PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE INFERMIERISTICO

I reparti ed i servizi sono suddivisi in due fasce: A e B

FASCIA A: la fascia A suddivisa in due gruppi:

Al primo gruppo appartengono le UU.OO :

Anestesia e Rianimazione, UTIC- CARDIOLOGIA, Neonatologia con Terapia Intensiva Neonatale, Sale Operatorie, mcau, Chirurgia vascolare

Al secondo gruppo appartengono : Nefrologia e Dialisi, Malattie Infettive, Psichiatria, Ostetricia e Ginecologia, Chirurgia Generale, Urologia, Medicina Generale Oncologia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Lungodegenti, R.S.A., CHR- RIABILITAZIONE- PTE

Viene valutato distintamente l'accesso ai due gruppi della fascia A.

Per l'accesso alla fascia A, 1° gruppo:

- anzianità di servizio
- il servizio sarà valutato fino ad un massimo di punti 25
- a parità di punteggio avrà la precedenza il dipendente di età più giovane.
- Si applicheranno i criteri di valutazione già previsti per la mobilità ordinaria a domanda

Sarà data precedenza al dipendente con minore anzianità di servizio, soluzione ritenuta più idonea, migliorativa e futuristica, mirata in linea di massima alla formazione e preparazione del personale più giovane. Tale formazione consentirà di assicurare nel tempo la presenza di personale più preparato e specializzato nelle Terapie Intensive e nelle Sale Operatorie.

Per l'accesso alla fascia A, 2° gruppo: vi accedono i nuovi assunti e tutti i dipendenti che ne facciano richiesta, formando una graduatoria con i criteri di cui sopra

FASCIA B: appartengono alla fascia B le U.U O.O di Oftalmologia, Otorino, Pediatria, Radioterapia, Radiodiagnostica, Patologia Clinica, Medicina Trafusionale, Ambulatori, Direzione Sanitaria, Farmacia, Servizio di Prevenzione e Protezione, e Servizi Territoriali.

Per l'accesso alla fascia B: vi possono accedere tutti i dipendenti con un minimo di 20 (venti) anni di anzianità di servizio ed i dipendenti che sono parzialmente idonei o co inidoneità compatibile con il servizio da svolgere.

Note esplicative

1. Si può effettuare mobilità tra personale a tempo indeterminato;
2. I nuovi assunti possono fare richiesta di mobilità nell'ambito della fascia A, solo dopo aver prestato almeno due anni di servizio nell'unità operativa di appartenenza;
3. La mobilità potrà avvenire solo se il posto di chi si trasferisce viene contestualmente ricoperto
4. I casi eccezionali o non previsti dal regolamento, saranno esaminati con la R.S.U. e le OO.SS. Provinciali

Accanto
RW

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]